



Roma, 24 febbraio 2021

OGGETTO: Osservazioni di Soundreef sulla Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021

Con la presente nota Soundreef - ente di gestione indipendente iscritto alla CISAC (Confederazione Internazionale delle Società di Autori e Compositori) che rappresenta oltre 26.000 autori, compositori ed editori italiani - intende fornire il proprio contributo e osservazioni nell'ambito dell'esame parlamentare della **Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021**, con specifico riferimento alle tematiche concernenti la **liberalizzazione del mercato dell'intermediazione dei diritti d'autore**.

Desideriamo in primo luogo sottolineare che **il mercato del diritto d'autore è completamente libero in tutti i Paesi europei, con la sola eccezione dell'Italia**, dove la liberalizzazione è purtroppo ancora parziale e a favore dei soli organismi di gestione collettiva (associazioni non profit). Per tale ragione, **agli enti di gestione indipendente come Soundreef - società residente in Italia - è ancora negata la possibilità di operare direttamente nel nostro Paese**. È per questo che Soundreef ha dovuto ricorrere ad un accordo di rappresentanza con LEA - Liberi Editori Autori, con i disagi, aumento dei costi e rallentamenti all'intero processo di raccolta e distribuzione dei compensi che ciò comporta.

A livello generale, **stimiamo che il totale dei costi sofferti da Soundreef nel 2021 sia intorno a 1,2 milioni di euro e che tale costo aumenterà nel 2022 a poco meno di 2 milioni di euro**.

L'assetto normativo nazionale attuale si pone **in aperto contrasto con gli obiettivi della cd. Direttiva Barnier** (Direttiva 2014/26/UE), costituendo peraltro un **ostacolo alla libera circolazione dei servizi e alla libertà di stabilimento** nella misura in cui ha per effetto quello di: (i) vietare la costituzione in Italia, e quindi su una parte rilevante del mercato comunitario, di EGI aventi ad oggetto l'intermediazione di (una parte dei) diritti d'autore; (ii) impedire agli OGC ed EGI legittimamente costituiti e operanti all'estero (i.e. in altri Stati membri) di prestare i propri servizi in Italia con riferimento alla gestione collettiva dei diritti d'autore. Difatti, **la Direttiva 2014/26/UE non include differenze tra le due tipologie di enti, né consente agli Stati membri di selezionare una tipologia di ente legittimata alla intermediazione dei diritti d'autore**.

Desideriamo inoltre ricordare che, come accertato dal **procedimento istruttorio dell'AGCM** avviato nel 2017, l'ex monopolista ha posto in essere, almeno dal primo gennaio 2012, un **abuso di posizione dominante** contrario all'art. 102 TFUE, riconducibile a un'unica e complessa strategia escludente dei concorrenti nei mercati relativi ai servizi di intermediazione dei diritti d'autore e del servizio di tutela dal plagio.

A seguito della decisione dell'AGCM e perseguendo l'obiettivo di una necessaria pacificazione del mercato, **nell'aprile 2019 Soundreef, LEA e SIAE hanno sottoscritto un accordo transattivo**. Oltre

SEDE OPERATIVA
VIA GIOSUÈ CARDUCCI, 10
00187
ROMA
ITALIA

SOUNDREEF.COM

SEDE LEGALE
VIA DEL LAURO, 14
20121
MILANO
ITALIA

P. IVA / C. F.
11853201009

CONTATTI
+39 06 96 84 5064
INFO@SOUNDREEF.COM



a permettere il recupero di somme riscosse illegittimamente da SIAE dagli utilizzatori, l'accordo ha stabilito alcune **linee operative comuni** per agevolare gli utilizzatori nella richiesta dei permessi e nel pagamento dei diritti per l'utilizzazione soprattutto dei "repertori misti", composti da opere i cui diritti sono rappresentati, pro quota, da più intermediari.

Tali regole, seppur necessarie, hanno comunque lasciato una serie di incertezze rispetto ad alcuni segmenti dell'industria ed in particolare rispetto alla raccolta territoriale dei compensi di autori, compositori ed editori.

Premettendo che la - seppur parziale - **concorrenza** nel settore della gestione dei diritti d'autore ha **prodotto benefici sia per gli utilizzatori che per gli aventi diritto** in termini di trasparenza, velocità della rendicontazione e della liquidazione delle royalty, riteniamo necessario completare il percorso avviato, giungendo ad una soluzione che renda finalmente possibile lo **sviluppo di un vero mercato pluralistico** dei servizi di intermediazione dei diritti d'autore in Italia che ponga al centro gli autori e i compositori già tanto penalizzati da due anni di pandemia.

Sebbene l'attuale formulazione della **Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021** non preveda disposizioni concernenti tale settore, è a nostro avviso fondamentale che al suo interno vengano incluse **misure volte ad una completa liberalizzazione** dei servizi di intermediazione dei diritti d'autore, **assicurando in tal modo anche agli enti di gestione indipendente la possibilità di operare nel nostro Paese, così come in tutti gli altri Stati europei.**

Ciò risulta peraltro ancora più importante e urgente in ragione di un **recente rinvio pregiudiziale alla Corte di Giustizia dell'UE** disposto dal Tribunale di Roma, con il quale si chiede alla Corte di valutare la normativa italiana e "*chiarire se il legislatore nazionale abbia la facoltà in sede di recepimento di limitare l'accesso al mercato dell'intermediazione di diritti d'autore ai soli organismi di gestione collettiva escludendo quelli qualificabili come entità di gestione indipendenti, costituiti sia nel medesimo Stato sia in altri Stati membri.*".

Si prospetta pertanto la **possibilità** che l'eventuale pronuncia di non conformità della normativa italiana a quella europea determini una **liberalizzazione non controllata del settore**, permettendo ad ogni società di operare sul mercato italiano senza sottostare a quei criteri e parametri attualmente individuati dal legislatore nazionale al fine di tutelare l'intero comparto e causando potenziali criticità per gli utilizzatori, gli autori e compositori, alla luce del possibile proliferare di società non regolate e controllate dalle autorità nazionali.

Alla luce di quanto esposto, riteniamo opportuno **intervenire - all'interno del disegno di legge sulla concorrenza attualmente all'esame del Parlamento - sulla Legge 22 aprile 1941, n. 633 e**

SEDE OPERATIVA
VIA GIOSUÈ CARDUCCI, 10
00187
ROMA
ITALIA

SOUNDREEF.COM

SEDE LEGALE
VIA DEL LAURO, 14
20121
MILANO
ITALIA

P. IVA / C. F.
11853201009

CONTATTI
+39 06 96 84 5064
INFO@SOUNDREEF.COM



sul decreto legislativo 15 marzo 2017, n. 35, così come suggerito all'Allegato 1, al fine di **completare - in maniera accorta e controllata - il processo di liberalizzazione del settore**, superando la differenziazione prevista dalla normativa italiana tra organismi di gestione collettiva ed enti di gestione indipendente e legittimando entrambi all'intermediazione dei diritti d'autore.

Auspico che le osservazioni condivise possano essere prese in considerazione per allineare il contesto normativo italiano sull'intermediazione dei diritti d'autore a quello europeo e completare la liberalizzazione del settore attraverso interventi da inserire nella Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021, rimaniamo a disposizione per approfondire le tematiche esposte.

SEDE OPERATIVA

VIA GIOSUÈ CARDUCCI, 10
00187
ROMA
ITALIA

SOUNDREEF.COM

SEDE LEGALE

VIA DEL LAURO, 14
20121
MILANO
ITALIA

P. IVA / C. F.
11853201009

CONTATTI

+39 06 96 84 5064
INFO@SOUNDREEF.COM



Allegato 1

Alla legge 22 aprile 1941, n. 633 sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) All'art. 15-bis, comma 2-ter, terzo periodo, dopo le parole «*e gli altri organismi di gestione collettiva*» aggiungere le seguenti «*nonché le entità di gestione indipendente*»
- b) All'art. 84-bis, comma 4, dopo le parole «*organismi di gestione collettiva di cui al terzo comma*» aggiungere le seguenti «*, nonché le entità di gestione indipendente*»
- c) All'art. 180, comma 1, dopo le parole «*organismi di gestione collettiva*» aggiungere le seguenti «*, nonché alle entità di gestione indipendente*»
- d) All'art. 180-bis, comma 1, dopo le parole «*ed eventualmente con altre società di gestione collettiva*» aggiungere le seguenti «*nonché con entità di gestione indipendente,*»

All'art. 20 del decreto legislativo 15 marzo 2017, n. 35, il comma 2 è soppresso.

SEDE OPERATIVA

VIA GIOSUÈ CARDUCCI, 10
00187
ROMA
ITALIA

SOUNDREEF.COM

SEDE LEGALE

VIA DEL LAURO, 14
20121
MILANO
ITALIA

P. IVA / C. F.
11853201009

CONTATTI

+39 06 96 84 5064
INFO@SOUNDREEF.COM